Venerdì 31 Gennaio 1896 (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) Anno XX — N. 27.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

ASSOCIAZIONI
In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno (con concorso a premio) un anno L. 24 (senza premio) . . » 18 semestre, trimestre, mese - in proporzione
Per l'Estero aggiungere le spese postali.

INSERZIONI
Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, N. 10.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza V. E. e Mercatovecchio — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Dono delle LL. MM. i Reali d'Italia
Guardarsi dalle imitazioni

Guerra grossa?

Ieri (mancando notizie dall'Africa) la fantasia correva a scrutare persino le probabilità di *negoziati per la pace*, e, pur diffidando, ci veniva spontaneo l'augurio che que' *negoziati* potessero porre termine alle presenti incertezze. Ed oggi? Oggi siamo tratti, per certe voci che corrono, a considerare invece le probabilità di *guerra grossa*.

Di *negoziati* e di *negoziatori*, quasi non si parla più; anzi, dopo aver dato a Baratieri *carta bianca*, da Roma sembra a lui mandato l'ordine di non parlarne più. E quantunque ancora non sia ben chiaro, la offerta *pace* di Menelik potrebbe essere stata un nuovo tranello. D'altronde sono cògnite le esigenze dell'Italia e quelle del Negus; quindi non c'è illusione che, negoziando, si renda possibile un accomodamento diplomatico.

L'aumento dei rinforzi, le continue spedizioni di materiali da guerra, la voce che il Governo chiederà ingente credito al Parlamento, tutto ciò fa capire che andiamo incontro a *guerra grossa*.

E forse oggi, o domani, si saprà che l'*azione militare* di Baratieri si è spiegata largamente; quindi le ansie per il risultato, che, considerati i mezzi posseduti anche dal nemico, non potrà essere definitivo dopo una sola battaglia

Guerra grossa! E per la topografia, oltrechè per le forze avversarie e pel clima, il pericolo di diuturna durata! E c'è altro pericolo, cioè che eziandio dopo la vittoria, non sia raggiungibile dall'Italia lo scopo, per cui la guerra è fatta!

Queste riflessioni sono a noi di profondo sconforto, perchè se Menelik già violò i patti dell'evacuazione di Makallè; se ostinatamente rifiuta di riconoscere il trattato di Uccialli; se per Abissini e Scioani i documenti del nostro *Libro verde* si considerano un nonnulla, Baratieri sarà costretto a riconoscere illusorie le ultime conquiste di territorii, mentre faceva calcolo sul Clero e sulla riconoscenza delle popolazioni. Quindi, come dicemmo jeri, conosciuti i *dati* del *problema africano*, eziandio i successi delle nostre armi, di cui d'ora in ora aspettasi la notizia, non saranno mai così pieni da togliere le sinistre impressioni della nostra *politica coloniale*.

Che se, ridotte le cose al punto in cui si trovano oggi, l'Italia, grande Potenza, non può indietreggiare e deve accettare la sfida, vediamo pur troppo in queste avventure africane il germe di molti mali, di cui a lungo essa si risentirà, e con grave nocumento della sua vita politica ed economica. =

I raggi Röntgen.

L'applicazione all'occhio umano.

Al gabinetto di fisica della Università di Perugia, il prof. Salvioni ha fatto degli estesi studi sopra la scoperta Röntgen, con risultati felicissimi.

In una bellissima esperienza ottenne nitide fotografie dei metalli oro, rame, zinco, magnesio, ecc. racchiusi in una scatola d'alluminio dello spessore di 2 millimetri, delle pareti della quale non si ha traccia nella fotografia, prova che esse pareti sono state attraversate dai raggi.

Il prof Salvioni ha poi impreso nuove ricerche, con le quali tende a stabilire la causa per cui il nostro occhio non è sensibile ai raggi di Crookes, coll'intento di ottenere il modo di prestargli tale sensibilità; questo concetto ardito ci farebbe giungere al risultato di poter vedere attraverso scatole, muri, ecc.

Se gli studi del prof. Salvioni giungessero a ciò, non v'ha dubbio che questa nuova scoperta supererebbe quella dello stesso Röntgen per le applicazioni scientifiche e pratiche di cui ognuno può misurare l'importanza e la vastità.

Altre ricerche poi sono indirizzate a stabilire, se realmente si tratti di ondulazioni di etere, e perciò di una nuova luce; o se non si tratti invece di una materia sottile e tenuissima cui sieno permeabili i corpi meno compatti, forse analoga all'etere cosmico. In questo caso mentre la luce ordinaria risulta di *ondulazioni*, i raggi di Röntgen sarebbero *etere proiettato*. Questa conclusione sarebbe sommamente importante, e cambierebbe totalmente l'essenza delle conclusioni a cui sinora si è giunti sulla luce di Röntgen.

—

Berlino, 30. Il *Reichsanzeiger* annunzia che il ministro della guerra, in seguito al rapporto dell'Istituto imperiale fisico-tecnico, fece eseguire varii esperimenti sulla scoperta Röntgen per tentarne le possibili applicazioni alla chirurgia militare.

Da una serie di fotogrammi, fatti secondo quel sistema, risultò la riproduzione precisa delle lesioni delle ossa per colpi d'arma da fuoco e si potè riconoscere con sicurezza il punto preciso ove il proiettile è situato. Gli esperimenti si continueranno in proporzioni più vaste.

—

Vienna, 30. Jeri il prof. Neusser, nella sua clinica, fece una dimostrazione interessantissima del modo con cui la scoperta di Röntgen può essere utilizzata nelle diagnosi per il mal della pietra, risparmiando nelle operazioni atroci dolori ai pazienti.

I LADRI DELLA FAMA.

Dopo tanti scandali finanziarii e politici, non mancava più che uno scandalo letterario. E quale scandalo! da un dì all'altro la fama di quegli che dopo Giosuè Carducci era ritenuto il più potente ingegno italiano, s'è trovata scossa dalla fondamenta. Parlo di Gabriele D'Annunzio, del serafico Gabriele della cui rinomanza è piena l'Italia, e che primo fra i prosatori nostri, ebbe l'onore d'essere tradotto e lodato dai principali giornali stranieri, specialmente francesi.

Per sua disgrazia, i suoi lauri misero non dirò l'invidia ma certo il sospetto in corpo a qualcuno, e questo qualcuno fu, come taluni lo chiamano per dileggio, un topo di biblioteca, un semplice E. Trovez. Ma un topo ben fornito di denti e di cultura; un topolino astuto, che non si fe' scrupolo di addentare Achille nel tallone, di affrontare il colosso, di navigar contro corrente, e di gridare all'*arcangelo* Gabriele: voi siete un ladro!

Il furto infatti delle idee, dei pensieri, delle combinazioni romantiche, delle frasi e perfino delle parole, non poteva essere provato con maggiore evidenza. E non soltanto nelle opere in prosa, ma eziandio in quelle poetiche. Furti da per tutto, su larga scala: da per tutto pensieri tradotti, e ben tradotti (oh, questo sì); da per tutto roba altrui fatta passare per propria.

E nessuno prima d'ora se n'era accorto! nemmeno se n'erano accorti i francesi, dai quali egli, il Gabriele, aveva unicamente attinto.

Lo scandalo fu adunque, ed è, enorme; e avrebbe fatto rumore ancor più grande se ora tutte le menti, tutti i cuori non fossero assorti in altre cure; se la sfinge africana, non assorbisse interamente tutti noi.

—

Qui è necessario rifarci un po' indietro, e ricordare che in queste stesse colonne più e più volte noi abbiamo mostrato di non prendere sul serio Gabriele D'Annunzio e l'opera sua. Non trovavamo in essa l'elemento vitale, anzi la ritenevamo, e la riteniamo, deprimente e negativa. A parte la semplice questione della forma sulla quale non v'è obbiezione da muovere, se non forse per ciò che riguarda la stranezza di parole vecchie rimesse a nuovo, che cos'era e che cos'è Gabriele D'Annunzio? Il caposcuola — in Italia — di quei letterati che a imitazione di Francia si distinguono col nome di *decadenti*, e che hanno per carattere la *preziosità* della forma, sposata alla nullità del pensiero. Strano connubio, e più strano il fenomeno della facile fama che esso partorì a favore del caposcuola italico e dei seguaci!

Nel coro adunque delle lodi, noi abbiamo la soddisfazione di non essere entrati; ond'è che possiamo ora provare una legittima compiacenza anzichè una gradita sorpresa.

—

Forse la fama di Gabriele D'Annunzio è così alta da non ricevere dalla critica di E. Trovez, il colpo di grazia. Fors'anco, il sentimento morale è oggidì così disceso, da permettere che delle odierne rivelazioni si rida, o che presto esse siano dimenticate.

Resta però, almeno per noi, il fatto dimostrato che il D'Annunzio non possedeva niente che fosse originale, e che quel poco di buono che poteva sembrarlo era copiato, anzi volgarmente rubato. — Sua... gloria, è forse di averci fatto ne' suoi romanzi unicamente la psicologia di degenerati o di pazzi — la qual cosa, mentre non è altro che un ricalcare l'orma di taluni romanzieri francesi, non ci pare costituisca il merito precipuo d'un letterato italiano.

—

Enrico Trovez, nel chiudere le sue rivelazioni che comparvero sulla Gazzetta letteraria, e che hanno ai nostri occhi una importanza eccezionale, si chiede se sia il caso di spiegare agli italiani che la loro letteratura ha grande bisogno di galantuomini, quasi quanto la loro politica.

Noi rispondiamo per conto nostro, ch'è il caso. Ci sono oggi nella nostra letteratura troppi arditi che salirono in fama solo per avere in audacia ciò che non possiedono in ingegno; e il creare le glorie false, è oramai diventata una industria profittevole, non altrimenti ch'è diventato profittevole ai chincaglieri commerciare in oro falso. Non si conosce più nella presente babilonia dove stia di casa il merito vero. E però, benedetto E. Trovez, se vorrà assumersi e compiere l'impresa erculea, di vuotare le stalle d'Angia della nostra letteratura.

Guido Fabiani.

La riunione dell'Estrema Sinistra.

Roma, 30. — Oggi alle tre si riunì l'estrema sinistra. Erano presenti 42 deputati; quattro aderirono. *Riccardo Luzzatto non rispose all'invito.*

Mancarono i socialisti. Presiedeva Mussi. Fu discusso e votato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

« Rilevando che in seguito alle violazioni flagranti e continue dello statuto si è trascinata l'Italia in una guerra disastrosa condannata fino dagli inizi dalla coscienza della Nazione, oggi condotta, con sfregio del Parlamento, a servizio di inconfessabili interessi oltre i limiti segnanti dal suo espresso divieto;

non riconoscendo il diritto di decidere sulle necessità del momento e sulle responsabilità di quanti ci lasciarono condurre e ci condussero alle presenti condizioni se non alla rappresentanza nazionale convocata;

dichiarando che il Parlamento ha il diritto e la forza di liberare serenamente anche nelle più gravi condizioni;

denunziano la violenta dissipazione del tesoro nazionale di fronte alla depressione economica del paese che reclama un riparo alla rovina della sua fortuna, e chiedono l'immediata convocazione della Camera come diritto statutario troppo a lungo offeso e che la Corona è chiamata a far rispettare. »

La guerra in Africa.

Galliano giunto libero al campo di Baratieri.

Mentre tutta Italia trepidava sulla sorte del colonnello Galliano e dei suoi, ed un dispaccio da Roma del 30 gennaio sera affermava che Felter si era recato al campo scioano per chiedere spiegazioni, ecco giungere la confortante notizia della liberazione dell'eroico difensore di Makallè.

Si ha infatti da Ada Agamus 30 (*Ufficiale*).

Alle ore 6 pom. è giunto il battaglione Galliano, partito stamane dalle vicinanze di Hausen, ove iersera era giunto l'intero esercito scioano.

Baratieri gli mosse incontro ad un'ora dal campo, portando il plauso del Re e della Patria agli ufficiali ed ai soldati bianchi e neri, mirabili per spirito e contegno.

Galliano ha armi, munizioni e bagaglio, ed era accompagnato da un sottocapo di Makonnen.

Grande entusiasmo al campo.

Le truppe resero gli onori militari al battaglione Galliano.

L'impressione della lieta nuova a Roma.

Telegrafano da Roma 30 gennaio ore 10.20 p.

In questo momento comincia a diffondersi la voce che Galliano salvo sia giunto al campo italiano.

L'impressione è enorme in tutta Roma. Si aspetta la *Tribuna*.

Prima che la *Tribuna* uscisse, un ignoto montato su un tavolino del *Caffè Aragno*, lesse il dispaccio della *Stefani* annunciante il congiungimento di Galliano con Baratieri.

Impressione vivissima, grande commozione. Tutti circondarono l'ignoto, alcuni piangevano. Si gridava da ogni parte: *Viva l'Esercito!*

Cavallotti, che era presente alla scena, disse: — Sono contento anch'io del fatto, ma non credo ora il momento di gridare viva l'Esercito. Bisogna aspettare! Dobbiamo la liberazione di Galliano alla generosità del nemico.

Altri continuavano ad applaudire all'Esercito.

Lo spettacolo era nuovo e curioso.

Frattanto arrivò la *Tribuna*. Tutti la comperavano.

Nei teatri la notizia ha prodotto effetto grandissimo.

Al teatro Argentina appena si è saputa la notizia si chiese gridando la marcia reale. Tutti sorsero in piedi. Continue erano le grida di *Viva l'esercito Viva Galliano*. La marcia reale fu ripetuta tre volte, sempre fra applausi ed evviva entusiastici Le signore dai palchi sventolavano i fazzoletti.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 27

Il testamento di Lucilla.

(Libera versione dal francese)

Egli non potè sapere se ella avesse provato un fremito al suo accostarsi: come le piccole onde che lambono la spiaggia nelle ore di bonaccia, delle ondulazioni brevi ma spesse l'agitavano di continuo..

Certo ella dovette udire il respiro di lui ripieno di ardor voluttuoso, poichè ella gli disse, facendo eco:

— Qual notte... Il più bello dei sogni..

Un moto leggero, uno scotimento di profilo aveva accompagnato soltanto quella vaga esclamazione.

Giovanni nulla rispose, ma dolcemente, dolcissimamente, si accostò sempre più vicino a Lucilla, tanto da toccarla quasi, col capo rivolto un po' addietro, dominandolo con lo sguardo penetrante, infiammato.

Così posta, la figura di Lucilla, immersa nella penombra del parco, le isfuggiva quasi del tutto; egli non vedeva ben distinte che le sopracciglia bionde su cui riflettevasi il raggio obliquo della lampada, rigate di lagrime...

Ma sul collo che si ergeva libero, la peluria dorata faceva mostra di sè con tranquilla inverecondia e provocante ironia.

Giovanni si curvò alquanto della persona, sfiorò quella peluria, quindi d'un tratto drizzossi trattenendo sulle estremità delle labbra il bacio scoccato a mezzo.

Non era per prudenza che Giovanni aveva trattenuto quel bacio. Egli non possedeva abbastanza sangue freddo per dominar la sua febbre; ma quella carezza furtiva gli sembrava troppo o troppo poco. Con esso arrischiava di ridestar la bella estatica senza soddisfar per nulla il suo compagno d'estasi.

Da uomo pratico della vita, egli ben sapeva qual fosse il premio dovuto all'attesa e di quanto vantaggio in simili casi sieno pochi istanti ancora serbati alla prudenza.

Egli lasciava che il contagio operasse. Egli era provvisto abbastanza di ideale, di armonia, di languori romantici.

Egli assaporava a piene labbra la brezza commista al profumo dei capelli di Lucilla, invocando in suo ajuto l'immensità, in luogo di temerla...

Trovavasi ora presso a lei, e mentre con lo sguardo continuava a divorarla, con la destra si fe' a toccarle leggermente il busto, quando ella mandò un flebile sospiro, pari a quello di una vergine appena cosciente del pericolo.

Essa mormorò:

— Che cosa?... Che c'è?...

E come egli avrebbe fatto con una giovanetta, la calmò con una parola, senza punto ritrar la mano e senza che ella pensasse a respingerla.

— Sono io... non abbiate timore. Io vengo solo a chiedervi un po' della vostra felicità.. E' così bella questa notte..

— Oh, sì, sì, disse Lucilla, ben bella... Ascoltate...

All'orizzonte un gran mormorio spandevasi, una melopea lenta attraversata dalle palpitazioni di un ritmo soffocato. Lo si sarebbe detto il balbettio voluttuoso della campagna sotto all'ampia e calda carezza di quella notte d'estate.

— Ascoltate, disse ancora Lucilla, il giardino canta..

Ella si curvò avidamente come assalita da una vertigine d'ideale. Il ritmo, la melopea, i bagliori, la brezza, tutta quell'onda di poesia riversantesi all'intorno, la penetrava di un fascino irresistibile.

Senonchè ad un tratto ella si abbandonò, come in uno slancio col corpo in addietro, e in quel moto si trovò spinta fin al dissopradelle labbra di Giovanni. Così, mentre compivasi la sua trasformazione, sulla soglia stessa del trascendente ideale, era con lui, con Giovanni ch'ella si incontrava.

Ella si svelse dalla finestra e trasse seco Giovanni fin presso al pianoforte. Ma egli la teneva stretta sempre alla cintura, fianco contro fianco, con una mano sopra la gonna.

Ella finse uno sforzo per liberarsi, ma non riuscì a bello studio che ad allacciarsi con ambo le mani al collo del diplomatico e le labbra sulle labbra di lui, con trasporto febbrile gli restituì il bacio.

—

XIII.

Giovanni, dopo una lunga attesa nello spogliatojo russo di Lucilla, si dirigeva verso la porta con una specie di malcontento per essere rimasto colà tanto tempo invano, quando la bella fata entrò d'improvviso e gettandosi al collo di Giovanni tutta tramortita e supplicante:

— Scusami, disse... non è colpa mia... Ma prima, dimmi che mi perdoni.

Egli l'abbracciò teneramente.

— Sono io che avrei bisogno di perdono.. Non dovrei io forse essere felice di attenderti in queste piccolo nido tutto pieno di te? Ma io ho un bel che fare... il pensiero di te non mi basta più. E' necessario che io ti abbia vicino, vicino a me...

Ella arrossì, abbassando le palpebre, fuggendo agli sguardi del suo innamorato, malgrado che le labbra di lei sentissero il desiderio di schiudersi ad un bacio. E con un sospiro profondo che morì sulle guancie di Giovanni:

— Quel che tu provi, io pure provo, sclamò — e liberatasi dal cappello lasciò che scorressero lungo la spalla di lui, le sue treccie d'oro.

— Ascolta, è uopo che ti dica tutto. Son cose da bambini, e tu mi sgriderai forse, ma noi non possiamo aver dei segreti l'uno per l'altro. Io sapeva bene che tu venivi, e quand'anche non l'avessi saputo, il mio cuore me l'avrebbe detto... Ma questa mane... poco fa ho ricevuto una lettera assai triste. Si tratta di povera gente, già miei antichi servitori che si erano ritirati a Monaco... L'uno è morto improvvisamente, la moglie è inferma, e i bambini son rimasti senza pane... Io li ho mandati via tempo fu un po' bruscamente, prestando fede a delle voci.. Tu sai, non si è sempre indulgenti, buoni, quando si è soli... Si è diffidenti, portati all'esagerazione.. si pigliano le cose troppo sul serio... Tu mi dirai che io avrei potuto mandare qualcuno colaggiù a portar loro dei soccorsi, ma in ogni caso avrei dovuto essere qui alla tua venuta, dovendo io essere in tutto la tua schiava, la tua cosa, la donna insomma che non ti renderà mai ciò che tu le hai dato... Ma che vuoi? A me pareva sentir un rimorso riguardo a quella povera gente... sì la coscienza non era punto tranquilla... e allora ho fatto attaccare il calesse — sono partita, ed eccomi qui soltanto adesso.

— Tu sei un'angelo! proferì Giovanni.

Ella scosse il capo:

— No... oh, no! Non sono stata sempre buona, no... Io trattai anzi duramente il mondo... Io non sapeva.. E' singolare! non si sa nulla, quando non si ama...

E che sai tu ora? disse Giovanni sorridendo.

Le palpebre di Lucilla scesero sui di lei occhi con umile lentezza e voluttuosa:

— E' vero, sclamò, sono sempre una ignorante.. Io credo di leggere entro il tuo cuore, ma mi inganno forse...

(Continua.)

Nelle varie città.

Appena saputasi la notizia della liberazione di Galliano, a Bologna, a Milano, a Genova, a Pacenza, a Padova, a Venezia, si produsse nella popolazione un' entusiasmo indescrivibile.

Una sciabola d' onore offerta dai maggiori di fanteria al tenente colonnello Galliano.

L' *Italia Militare* pubblica una lettera del maggiore Mazzoleni del 50.o fanteria il quale col consenso e d' incarico del maggiore Ponzo del 35 o fanteria, che è il più anziano di tutti i maggiori di fanteria, si fa banditore a mezzo della stampa militare della proposta affinchè tutti i maggiori di fanteria già compagni di grado di Galliano offrano a questi una sciabola d'onore quale segno d' ammirazione al valoroso soldato.

Come prova unanime del consentimento di questa manifestazione di fratellanza, basterà che ogni maggiore mandi la carta di visita al maggiore Ponzo il quale, essendo il più anziano, provvederà per diritto come crederà meglio alla effettuazione della proposta.

Il testo della lettera di Menelik al re Umberto.

Eccovi il testo della lettera che il negus d' Abissinia ha inviato al Re d'Italia: «Menelik II, per grazia di Dio imperatore dell' Abissinia, re dello Scioa e Kaffa, di tutti i paesi del Galla, all'onorate ed eccelso Umberto I, nostro fratello, re d'Italia. Salute a V. M.! Io per bontà di Dio sto bene e tutto il mio esercito sta bene. Mandami un plenipotenziario che abbia la mia fiducia, affinchè possa trattare seco lui se mi conviene. Lasciai libero il presidio di Macallè mentre mi era facile annientarlo, come annientai quello di Amba Alagi. Scritto il 27 a Rebi el Akir 1313 (23 gennaio 1896).»

Significative parole pronunciate da Crispi.

Telegrafano da Roma, 29.

Verso le quattordici tre deputati, di cui uno siciliano, si recarono a palazzo Braschi per domandare notizie precise a Crispi sulle cose d' Africa.

Uno di essi deplorava l'inazione di Baratieri. Crispi gli avrebbe risposto con un subitaneo scatto: «Ma convenite che finora dobbiamo rimanere tranquilli!», lasciando capire che quel *finora* significava: finchè la colonna Galliano sia ricongiunta ai nostri.

Crispi soggiunse: «Quando poi avremo mantenuti pienamente i patti, gli abissini sapranno chi siano gli italiani.»

Un' intervista col maggiore africano

D.r Emilio Holub.

Il corrispondente del Piccolo di Trieste ebbe un' intervista col viaggiatore africano dott. Emilio Holub. Parlarono — ed era ben naturale — anche della nostra guerra, laggiù. Crediamo interessante riportare i seguenti periodi:

— Crede ella attendibili le voci che la Francia soccorra i nemici dell' Italia? — stimai opportuno di chiedergli.

— Chi ha vissuto in Africa, mi rispose, sa che il contrabbando di armi è esercitato dappertutto su vasta scala. Durante la guerra degli Ascianti contro gli inglesi, spedizioni di armi inglesi partivano da Liverpool, passavano il campo inglese, venivano portate ai nemici; ma è certo che la Francia fa a sè stessa e ai suoi interessi grandissimo danno, poichè gli interessi francesi ed italiani, sulle coste del Mar Rosso, sono tanto prossimi, che la Francia dovrebbe comprendere l' utilità di un accordo con l' Italia. Ad un' azione unita e contemporanea, l' Abissinia dovrebbe cedere, e io credo che al regno del negus non si possa profetizzare una durata più lunga di quella del sultano del Marocco.

Parlando poi dei timori, che vengono generalmente espressi dalla stampa italiana su un prossimo avanzarsi dei dervisci, il dottor Holub mi disse:

— Per quanto i dervisci, come tutti i maomettani, sieno eccellenti soldati, pure io non credo che essi rappresentino una seria minaccia per l' esercito italiano. In quest' ultimo tempo specialmente, il movimento dei dervisci verso lo stato del Congo ne ha spezzate e divise le forze; nè d' altronde gli abissini potrebbero desiderarsi alleati popoli che furono per secoli loro nemici e che difficilmente abbandonerebbero la terra abissina, dopo esservi entrati. I predecessori di Menelik ebbero a sostenere contro i dervisci sanguinosi combattimenti per difendere il loro territorio.

—

L' Italia e i suoi rappresentanti alle coste del Mar Rosso, continuò il dottor Holub, hanno acquistato un grande diritto alla riconoscenza del mondo civile: è addirittura stupefacente, quali splendidi successi abbia potuto ottenere l'Italia con sacrifici, relativamente ben piccoli, se si pensa quanto hanno fatto gli inglesi per le loro colonie.

E in ciò mi trovo perfettamente d' accordo con Schweinfurt, che intesi più d' una volta parlare con entusiasmo della colonia Eritrea e che si disse veramente meravigliato della rapidità di questi progressi.

— Finora, adunque, l' impresa africana rappresenta un successo?

— Assolutamente; e un grandissimo successo. La resa di Macallè non rappresenta una sconfitta; ma la resistenza della fortezza ha potuto probabilmente salvare l'esercito da una seria sconfitta. Baratieri evidentemente non ha voluto lasciarsi trascinare dal desiderio di aiutare la guarnigione, temendo d' esser tagliato e assalito nelle gole strette che formano la strada da Adigrat a Macallè. Gli abissini sono assai astuti e altrettanto falsi. Nei dodici anni che passai in Africa, ebbi occasione di entrare, come medico, nelle abitazioni, nelle famiglie, di conoscerne i veri sentimenti e mi son persuaso che l' abissino non si fa alcun riguardo di tradire, se questo tradimento può portargli vantaggio.

—

I fucili coi quali sono armati i nostri eserciti europei, non hanno che un valore assai relativo nella guerra contro i negri. Là è necessario avere non un fucile a tiro lontano, ma un fucile che tiri vicino, quando il nemico è prossimo; ma quando è nascosto e protetto dalla posizione e si fa fuoco, è uno spreco di cartuccie. I fucili Wetterli sono troppo lunghi e troppo pesanti; coi fucili Wenchester, dei quali si servono gli inglesi e dei quali anche la nostra spedizione si servì in Africa, si possono portare comodamente 120 cartuccie nella giberna. Bisogna poi pensare che i migliori tiratori europei sono cattivi tiratori in Africa; la purezza dell' aria li inganna straordinariamente nel calcolare le distanze e ho avuto spesso occasione di vedere abilissimi cacciatori inglesi battuti da un ragazzo boero.

E' quindi, a parer mio, necessario un fucile corte e leggiero, e in tal modo si potranno facilitare anche le mosse delle truppe, alleggerendo il soldato. I successi dei soldati inglesi, armati di questi fucili, furono splendidi.

Tanto per variare.

Un' isola che sparisce. — Sulla costa della nuova Scozia (America inglese) a 130 chilometri sud est del capo Causo, esiste un' isola che è cagione di numerosissimi naufragi e che sta per sparire poco a poco, rosa dall' incessante lavorio delle acque.

Segnata sulle carte sotto il nome di Sable Island, quell' isola non ha più, oggi, che 30 chilometri di lunghezza per uno e mezzo di larghezza.

Essa consiste in due dune di sabbia che si stendono parallelamente. Fra queste dune si trova un lungo e stretto lago di acqua salata.

Notiamo che quest' isola non possiede alcun porto e l' approdo vi è difficilissimo, perchè intorno ad essa si estendono frangenti formidabili.

L' isola è la cima di uno scoglio lungo 320 chilometri e largo 120, che va sprofondando nel mare. Una folta nebbia la circonda costantemente.

Dal 1801 in poi, vi si sono perduti 190 bastimenti.

Nel 1700 la lunghezza e larghezza di Sable Island erano il doppio di quelle attuali.

Dal 1814 al 1881, l' isola perdeva, ogni anno, da 1200 a 1500 metri di lunghezza.

Nel 1881 82 le tempeste la diminuirono considerevolmente.

In una sola tempesta si vide sparire una lingua di terra di 500 metri, larga 20 metri.

Nel 1883 fu costruito, a grandi spese, un faro a Sable Island. Ma nel 1882 crollò. Se ne costruì un altro a 1800 metri dal primo. Anche questo scomparve e bisognò costruirne un terzo.

Nell' isola si trovano delle mandre di cavalli, dei quali si nutrono i rari abitanti.

I conigli introdotti a Sable Island, vi pullurarono per qualche tempo; ma in seguito a un naufragio che fece entrar nell' isola coi rottami di una nave, una colonia di topi, i conigli scomparvero.

I topi si moltiplicarono invece in proporzioni inquietanti e il governo mandò una quantità di gatti che li divorarono. Poi furono i cani che divorarono i gatti; e allora si riportarono a Sable Island i conigli.

I barbagianni hanno dichiarato loro la guerra, e fra il rumore delle ondate che minano lentamente ma continuamente l' isola, non si odono che i loro lunghi stridi.

Nelle chiese di Parigi Una circolare del cardinale Richard, arcivescovo di Parigi, richiama in vigore il divieto più assoluto del canto in chiesa.

Si scaglia il primate parigino contro gli scandali delle *toilettes*, degli applausi e delle richieste di *bis*, durante le sacre funzioni, e termina imponendo il rispetto della casa di Dio, che non può, nè deve scambiarsi in luogo di mondani spettacoli.

L' *Agenzia russa* di Pietroburgo, è autorizzata a dichiarare che le voci sparse da alcuni giornali esteri riguardo ai pretesi progetti di una divisione della Turchia, ovvero di una alleanza russo-turca non hanno nessun fondamento.

Dubitando della bontà delle acque bevete la Nocera.

Cronaca Provinciale.

Da Mortegliano.

Polemica.

30 gennaio. — Quasi prima che qui nulla si sapesse, si vide pubblicato sulla *Patria del Friuli* il Manifesto annunziante l' insediamento del Comm. Regio Sig. Mucelli.

Una tale pubblicità, dirò così, ufficiosa coi relativi commenti, per un fatto di sì poca importanza, invero non è spiegabile e nessuno si meraviglierà se affermo che qui destò generale sorpresa. Egli è certo difatti che il sistema adoperatosi in questa occasione per Mortegliano è semplicemente straordinario, e non ha precedenti, in casi simili, ch'io almeno mi sappia.

Sarei quasi quasi tentato di credere che tutto questo sia stato fatto ad arte allo scopo di compromettere sempre più la posizione già di per sè molto critica; ma Dio mi guardi da simili supposizioni, chè dato il contegno sempre seguito dagli avversari, non dovrebbe nemmeno lontanamente passarmi pel capo... quantunque fondatissimi motivi facciano credere che di tanto zelo al ministero siano all' oscuro.

Ad evitar però fallaci illusioni sarà bene si sappia che se a Mortegliano oggi si trova il Regio Commissario, ciò devesi puramente al giusto sdegno suscitato dalla maniera colla quale l' affare di Chiasottis venne manipolato e condotto. Tralascio per ora di entrare nel vasto e lubrico campo degli *arnesi, potenti leve ed argomenti* persuasivi con rara maestria adoperati da interessati per invertire le parti tramutando il bianco in nero sotto gli occhi... previdenti del governo, limitandomi a far voti perchè si smetta l' inutile riserbo fin' ora mantenuto e si solleciti una pubblicazione qui tanto desiderata, che metta in luce certi fatti edificanti dai quali trar si potrà utile ammaestramento.

In quanto ai suggerimenti paterni che ci date, ve ne siamo ben grati, sebbene come chiaramente ognuno lo capisce, abbiano il solo scopo, mediante dolci e belle frasi, di farci parer meno amara la pillola che ci si vuol far ingoiare. Mettetevi bene in mente però che Mortegliano non ha bisogno alcuno che il tempo (scrupolosamente seguendo la sua missione) lo faccia edotto delle sue ragioni inconfutabili e basate *sulla realtà dei fatti i più fondati*; esso oggi giorno è più che mai convinto che tali sue buoni ragioni da molto tempo sono ben conosciute, ma d'altra parte ha pure prove irrefragabili che chiaramente dimostrano come chi doveva proteggerlo influì invece a perpetrare una sopraffazione a suo danno. Egli è per questo che confido, voglia la *parte migliore di Mortegliano* come anche gli altri Comunisti tutti perseverare con costanza nella determinazione presa di astenersi completamente da qualunque ingerenza della cosa pubblica, non intervenendo in nessun modo a far parte di essa, ma continuando a fidare nella provvida protezione del governo, lasciandolo libero di fare quello che più gli talenta e responsabile dei probabili frutti futuri (1).

(1). In una questione tanto accanitamente dibattuta, noi — come già altra volta dicemmo lasciamo *libera la parola* a chi scrive, sia pro sia contro. Se, pubblicando il manifesto del Commissario Regio, conosciuto a Udine contemporaneamente ed anche prima che a Mortegliano per la semplicissima ragione che fu stampato nella nostra città, se, diciamo, nel pubblicare quel manifesto, ci permettemmo soggiungere parole di conciliazione: era un consiglio spontaneo del nostro animo temperato e rifuggente dagli attriti fra il Governo e gli enti locali. Questo diciamo, perchè quei consigli non vengano presi in mala parte.

Da Pozzuolo.

Corso di conferenze agrarie. — La quarta conferenza agraria popolare sarà tenuta domenica 2 febbraio alle ore 13 (una pomerid.) dal Direttore della Scuola, prof cav. Petri.

Soggetto della conferenza: *Concimazioni di Primavera*:

Nello stesso giorno, alle ore 16, altra conferenza sarà, dallo stesso, tenuta in Mortegliano, sul tema: *I concimi di stalla.*

Da S. Vito al Tagliamento.

Veglione di beneficienza. — Domani, a beneficio della Società operaia, nel Teatro Sociale si darà un grande Veglione, principiando alle ore 9.

Prezzi: abbonamento al ballo lire 2; ingresso per le signore lire 0.50; poltroncine riservate in platea lire 0.20; palchi lire 1.50.

Da Nimis.

Un reclamo. — Il signor Giacomo Cramaro di Torlano ci prega pubblicare un suo reclamo contro il Sindaco di Nimis, per il fatto seguente:

Sviluppatosi un piccolo incendio, il signor Cramaro si è recato dall' on. Sindaco per farsi firmare e vidimare l'istanza da presentarsi alla Compagnia *La Mètropole* prosso cui il danneggiato era coperto di assicurazione. La prima volta, il Sindaco fe' rispondere che non aveva tempo; la seconda, che non occorreva vistare la istanza medesima. Il rappresentante della *Mètropole* invece non volle accettare l' istanza senza il visto del Sindaco. Perciò il reclamo — anzi la protesta.

Da Tarcento.

Per i feriti in Africa. — *30 gennaio.* — La patriottica iniziativa del Comitato Friulano della Croce Rossa, ha trovato qui favorevole appoggio, ed alcuni giovani di rispettabili famiglie, si sono già accordati per raccogliere offerte da destinarsi al soccorso dei feriti nella guerra d' Africa, e tutto concorre a far certi, che l' esito riuscirà favorevole.

Da Treppo grande.

Nuova Società Operaia. — Domenica 2 febbraio in Vendoglio, grossa frazione di Treppo Grande, è la più bella festa che si possa mai aver avuto.

Si tratta niente meno di inaugurare la Società di Mutuo Soccorso.

Vendoglio sarà affollatissima, tanto più che tutti i paesi vicini concorreranno. Si dice che vi saranno tre bande musicali.

Da Martignacco.

Uomo imbestialito. — Fu tratto in arresto il quarantasettenne Giacomo Corelli di Torreano per violenza carnale sur una figlioletta sua di otto anni.

Cronaca minuta.

(Dai verbali della P. S.)

Denuncia contro un perito pratico. — Resia. — Il possidente Giuseppe Di Leonardo denunciò il perito pratico Fiorenzo Buttolo perchè, consegnategli a sua richiesta lire 18 35 perchè facesse la voltura di un fondo, ebbe dopo alcun tempo restituita la copia del contratto, dicendo che la voltura era stata eseguita — ciò che risultò mendace.

Arresto. — Cordenons. — In seguito a mandato di cattura, fu arrestato il villico Gio. Batt. Brunetta per furto qualificato in danno di Rosa Fadello.

Cronaca Cittadina.

Bollettino astronomico

Gennaio 31

Sole		Luna	
Leva ore di Roma	7 33	leva ore	18.50
Passa al meridiano	12.20.38	tramonta	8.10
Tramonta. . .	17.10	età giorni	17

L' Amministrazione ai gentilissimi Soci.

Ringraziamo que' Soci, i quali già anteciparono l' importo annuale o semestrale pel 1896. E siccome all' anticipazione dell' abbonamento usiamo consegnare, a tenue segno di gratitudine, *la Strenna della «Patria del Friuli»*, dichiariamo che sarà ritenuto *antecipato* l' importo dell' anno o del semestre, qualora eseguito entro il giorno 10 febbraio.

—

E ringraziamenti massimi rendiamo a que' Soci cortesi che pagarono secondo la consuetudine degli scorsi anni, senza chiedere od approfittare della riduzione di prezzo, offerta per l' odierna favolosa *concorrenza* della merce giornalistica. Tra questi Soci, così divenuti protettori del nostro Giornale, si farà, in un giorno da stabilirsi, il *sorteggio del promesso premio.* Ma per conoscere il numero dei nomi di Soci da porsi nell' urna, abbisogniamo di conoscere le intenzioni di parecchi signori ed amici, cui presto ci indirizzeremo con una circolare.

—

Preghiamo i Soci in arretrato coi loro pagamenti per associazioni ed inserzioni, a porsi in regola al più presto.

Per la ricongiunzione di Galliano

col nostro esercito.

La notizia che il tenente colonnello Galliano, coi valorosi ufficiali e soldati ch' egli comanda, (tra cui, vi è il latisanense tenente Torelli e qualche soldato), si ricongiunse all'esercito nostro comandato dal Generale Baratieri, produsse anche nella città nostra — appena diffusasi — generale impressione di contentezza.

Ad esprimere la quale, oggi alcune case sono imbandierate.

La conferenza di questa sera.

Come annunciammo, questa sera il prof. Fernando Franzolini intratterrà il pubblico sul tema: *Sogno*

Un tema *vago* meno però nel senso di *indeterminato* che nel senso di *bello*, Poichè, sta bene che il prof. Franzolini potrà svolgerlo fisiologicamente — nella sua qualità di scienziato: e riuscirebbe nonpertanto ad interessare, con la profondità della dottrina e con la efficacia della parola; ma, oltrechè medico, il prof. Franzolini e anche pensatore e letterato geniale, onde non ci sorprenderemmo che nel trattare il tema *Sogno* egli più mostrasse le sue qualità di artista che non di scienziato.

Ci recheremo questa sera alla conferenza con *curiosità* — e nella certezza di passare comunque, una bella ora e d' impiegarla molto utilmente.

Accademia di Udine.

Lunedì, adunanza pubblica alle ore 20 (8 pom) per occuparsi del seguente ordine del giorno:

1. *La legge.* Lettura del socio corr. prof. F. Luzzatto.
2. Nomina di due soci ordinari.
3. Approvazione del conto consuntivo 1895.

Associazione magistrale friulana.

Abbiamo ricevuto la puntata prima, secondo anno, del Bollettino ufficiale di questa benemerita Associazione.

Vi trovammo, di notevole, oltre gli atti della associazione, un articolo inserto nella *Parte ufficiale* — Storia triste — in cui si riferisce la veramente triste storia di una maestra che si volle *sopportare (!) anche per l' anno scolastico 1895 96* soltanto perchè gli abitanti di una frazione del Comune non erano contenti del cambio proposto dal R. Ispettore scolastico! e ciò dopo undici anni di lodevole servizio!!... Il *sopportare* è nel testo della deliberazione presa dal Consiglio comunale.

Altro articolo notevole è quello sull' *Insegnamento religioso nelle scuole elementari.*

Il Bollettino poi contiene lettere degli Ispettori scolastici alla associazione, dalle quali risulta la ottima armonia tra Ispettori e maestri.

Bollettino giudiziario.

Morgante è stato dichiarato decaduto da notaio, non avendo assunto in tempo utile le sue funzioni a Azzano Decimo (Pordenone).

Società Alpina Friulana.

A tutt' oggi si accettano le adesioni per la gita di domenica.

Pel collocamento di disoccupati.

La Direzione della Società operaia Generale di M. S. avverte che venne all' ufficio sociale attivato un registro per ricevere le domande di occupazione che dai soci venissero presentate.

In tale circostanza rivolge preghiera a tutti i proprietari di stabilimenti industriali, lavoratori, officine acciò facciano conoscere, se eventualmente nei rispettivi esercizi occorresse qualche operaio, e ciò allo scopo di poter dar corso a quelle domande di collocamento che venissero dai soci indirizzate.

Arresti.

Dai reali carabinieri furono arrestati:

Fabio Feruglio di Chiavris per furto di una gallina in danno di Zoraide Felcaro. La gallina fu sequestrata ancor viva — poichè il Feruglio fu trovato quasi sul fatto.

Pietro di Francesco Quaino, pregiudicato ed ex sorvegliato speciale, pure di Chiavris, perchè portava seco un coltello fisso in manico, di genere insidioso.

Sotto-Comitato di Sezione della Croce Rossa «Udine».

Ieri il Presidente co. di Prampero, conforme alla deliberazione del sotto Comitato ha inviato al presidente del Comitato Centrale di Roma Senatore conte Gian Luca della Somaglia l' importo di *L. 2000* (duemila) quale concorso al mantenimento degli Ospitali ed ambulanza della Croce Rossa in Africa.

Inoltre ha spedito al detto co. della Somaglia l' importo finora raccolto colle sottoscrizioni fra privati in città e Provincia, cioè *L. 1500* (mille cinquecento) affinchè queste pure vadano a sollievo di malati e feriti.

Domani sabato verrà pubblicata la VII Lista delle soscrizioni di azioni perpetue e temporanee.

—

Tutte quelle signore e signori di città e Provincia che hanno ricevuto scheda e che intendono di concorrere all'opera umanitaria della Croce Rossa associandosi ad azioni perpetue o temporanee, sono pregati di voler far tenere al sottoscritto la scheda medesima al più presto possibile, dovendo comunicare gli elenchi al Comitato Centrale di Roma.

Il Presidente
A. di Prampero.

—

Il negozio Raiser ha versato L. 2 in morte di Maria Raiser.

Pei soldati feriti in Africa.

Sottoscrizione pei soldati feriti in Africa.

Somma precedente L. 1578.95 — Agricola co. Nicolò lire 20, Lorentz Adolfo l. 5, Merlino Valentino l. 5. Deciani conti fratelli l. 20, Antonini avv G. B. l. 10.

Ricerca di occupazione.

Onesta persona che può dare di sè ottime referenze, cerca un' impiego qualunque di scritturale. Pretese modestissime.

Per informazioni e schiarimenti rivolgersi al nostro ufficio di Amministrazione.

Dichiarazione.

A quanto affermarono in questi giorni i cronisti del *Friuli* e *Giornale di Udine* tengo a dichiarare che la sera di domenica scorsa, come sempre, chiusi ermeticamente la porta d' ingresso della mia rivendita privative in Mercatovecchio, come lo possono formalmente dichiarare i signori Rodaro Luigi e Fontanini Giusto presenti alla chiusura.

Così restano sbugiardate tutte le gratuite asserzioni di quei signori cronisti. *Angelo Costantini.*

La macchina per fabbricare banconote?

Casualmente, giorni sono scoprivasi in una grotta, in quel di Faedis, una pietra litografica e pezzi di macchina per litografia.

Stamane venne proceduto ad un arresto — ignoriamo il nome dell'arrestato — ad opera della P. S., recatasi in Faedis.

Mentre stampiamo il giornale, l'arrestato subisce un primo interrogatorio dinanzi al giudice istruttore.

Forse — anzichè di un arresto definitivo — potrebbe trattarsi di un semplice mandato di comparizione.

Ringraziamenti.

La famiglia Preindl ringrazia di cuore tutti i pietosi che vollero onorare della loro presenza l'accompagnamento del caro estinto all'ultima dimora.

Un ringraziamento speciale poi, all'egregio Dottor Cav. Marzuttini, che tanto fece per ritardare la dolorosa dipartita, e al signor Pecotti che da vero amico si prestò nella tuttuosa circostanza.

F. Preindl.

—

La famiglia dell'ora defunta *Maria Raiser* ringrazia tutti coloro che vollero concorrere a rendere più solenni i funerali del suo caro angioletto.

Chiede poi venia per le involontarie dimenticanze nella partecipazione del decesso.

Acqua impura.

Malanni gravi possono derivare all'organismo di chi fa uso quotidiano di acqua impura. Per mettersi al sicuro da questo pericolo, basta non bere a tavola altra acqua che quella di Nocera-Umbra. Questa, come benissimo dice il prof. Mantegazza, *è buona pei sani, pei malati e pei semi-sani.*

L. 18.50 la cassa di 50 bottiglie, stazione Nocera. *F. Bisleri e C.*, Milano.

Nella famiglia tenete sempre in serbo una bottiglia di Ferro-China-Bisleri. 8

CARNOVALE

Società Impiegati Civili.

Come lo scorso anno, anche questo carnovale verrà data una festa da ballo nelle sale del Circolo. Molte sono le adesioni, ed è ormai stabilito che sabato venturo si ballerà. Visto il numero dei firmatari siamo certi che il concorso sarà numeroso, e siamo certi pure che molti altri soci andranno alla segreteria per opporre la loro adesione, sì, che la veglia di sabato riescirà brillantissima.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Municipio di Tarcento.

A tutto 15 febbraio prossimo venturo è aperto il concorso al posto di Segretario in questo Ufficio Municipale con l'annuo stipendio di L. 2000. — gravato di Imposta sulla Ricchezza Mobile.

La nomina è condizionata al biennale esperimento, salva successiva conferma nei sensi e per effetti di Legge. A corredo della istanza di concorso dovranno unirsi i documenti prescritti dal Regolamento di esecuzione della Legge Comunale.

Tarcento, 29 gennaio 1896.
Il Sindaco
V. Armellini.

Gazzettino Commerciale

Rivista settiman. sui mercati.

Ufficiale.

Settimana 4. *Grani.* Martedì poca roba. Giovedì mercato mediocre. Sabbato scarsità causata anche dalla ricorrenza della fiera di Mortegliano.

Molti compratori, ma vendite un poco stentate per le pretese molto alte dei venditori di granoturco. In tutta l'ottava si misurarono 1764 ettolitri di granoturco, 24 di frumento, 30 di sorgorosso e 19 di lupini.

Ribassò il granoturco cent. 4, rialzò il sorgorosso cent. 33.

Prezzi minimi e massimi.

Martedì. Granoturco da lire 12 a 12.20, sorgorosso a lire 8, lupini a lire 8

Giovedì. Granoturco da lire 11.50 a 12.30, sorgorosso a lire 7.90, frumento da lire 18.15 a 18.25.

Sabato. Granoturco da lire 11.50 a 13.10.

Cinquantino a lire 10.25, 10.50, 11, 11.25, 11.45, 11.50, 11.55, 11.60, 11.75

Bastardone a lire 13.05, 13.15.

Fagiuoli alpigiani al quint. lire 28, 32, 33.

Fagiuoli di pianura al quint. lire 20, 22, 23.50, 24, 25, 26.

Castagne al quint. lire 10, 11, 12, 13, 13.50, 14, 14.50, 15, 16.

Foraggi e combustibili. Mercati sufficientemente forniti. Altro ribasso sui foraggi.

Mercato dei lanuti e dei suini.

23. V'erano approssimativamente:

20 pecore, 15 castrati, 25 agnelli, 5 arieti.

Andarono venduti otto pecore da macello da lire 0.90 a 0.95 al chil. a p. m.; 5 d'allevamento a prezzi di merito; 6 agnelli da macello da lire 1 a 1.15 al chil. a p. m.; 2 arieti da macello da lire 1 a 1.05 al chil. a p. m.; 2 d'allevamento a prezzi di merito.

300 suini d'allevamento, venduti 100 a prezzi di merito, 15 da macello, venduti 8 di quintale a lire 18 e 78 a p. v. oltre quintale da lire 86 a 87.

Carne di Vitello.

Quarti davanti al chil. lire 1, 1.20, 1.30, 1.40.

Quarti di dietro al Kg. L. 1.40, 1.60, 1.70, 1.80.

Carne di Bue a peso vivo al quint.			L.	72
» di Vacca	»	»	»	55
» di Vitello a peso morto	»		»	80
» »	vivo	»	»	82
» di porco	»	morto »	»	109

Carne di Manzo.

I.a qualità	taglio primo	al	Kg.	L.	1.60
»	»	»	»	»	1.50
»	»	»	»	»	1.40
»	»	»	»	»	1.30
»	»	»	»	»	1.50
II.a qualità	»	»	»	»	1.40
»	»	»	»	»	1.30
»	»	»	»	»	1.20
»	»	»	»	»	1.—
»	»	»	»	»	.80

Grani.

(Rivista settimanale)

I mercati della trascorsa ottava furono poco forniti di cereali con prezzi in ribasso.

Lo stato della campagna. Il tempo continua ad essere sereno e freddo, ed i seminati in generale sono in buono stato.

Frumento — Questo cereale si mantiene sostenuto e si quota da lire 23.25 a 25 il quintale.

All'Estero — I mercati di frumento all'estero segnarono prezzi in rialzo.

In Italia — Sui nostri mercati il frumento continua a rialzare.

Granoturco — Nel granoturco pochi affari a prezzi debolissimi, causa la poca domanda da parte del consumo e la forte concorrenza delle partite di America che arrivano incessantemente a prezzi molto bassi.

A prezzi piuttosto sostenuti tanto la segala quanto l'avena.

Olio d'oliva.

Nella riviera di Genova la fabbricazione è poco attiva

Il Bari superiore è tenuto da fr. 115 a 118, al quintale in deposito.

Il Calabria è molto offerto e lo si paga fr. 110 il quintale in dogana.

Lo Spagna, essendo generalmente difettoso trova difficili compratori da fr. 110 a 115 il quintale in dogana.

Il Tunisia non è offerto.

Le insegne imperiali russe.

Vediamo un po' le insegne che saranno portate a Mosca per l'incoronazione dello czar, per la quale pubblicammo ieri il proclama.

La corona, di stile bisantino, del valore di 1,100,000 rubli, si divide in due parti eguali che rappresentano l'impero romano d'occidente e quel d'oriente. In mezzo, sopra una staffa, sorge la croce composta di 5 grossi diamanti, infissa in un rubino della forma di pera.

Il lavoro fu fatto per ordine di Caterina II da un gioielliere di Corte, certo Paussic, oriundo ginevrino. Oltre al rubino ed ai diamanti, la corona porta 54 grosse perle immacolate.

Ancor più prezioso è lo scettro. Lo fece fare lo czar Paolo per la sua incoronazione ai 5 aprile 1797. E' fregiato del diamante conosciuto sotto il nome di *Lasarew* e *Orlow.* Questo diamante e il celebre Koh-i-noor della corona inglese sarebbero stati gli occhi del leone d'oro davanti al trono del gran Mogol di Delhi. Passò di mano in mano come vetro, finchè un negoziante armeno Lasarew, riconosciutone il valore, lo comperò ed arrischiando la vita si recò a Pietroburgo ad offrire il diamante a Catterina II.

L'imperatrice trovò troppo caro il prezzo e Lasarew trasportò il suo tesoro ad Amsterdam, centro del commercio dei diamanti.

Colà lo comperò il conte Alessio Orlow per 450,000 rubli, lo fece levigare e lo depose ai piedi dell'imperatrice. Ottenne al Lasarew il blasone di nobile ed una rendita annua di 2000 rubli.

L'*Orlow* pesa 199 3/4 carati, cioè 8 11/16 carati più del Koh-i-noor.

Anche il pomo dell'impero fu fatto per l'incoronazione dello czar Paolo. E' d'oro, cinto di tre file di brillanti, nel mezzo de' quali rifulge un bel diamante a forma di mandorla.

Parlamenti esteri.

UNGHERIA.

Budapest, 30 — (*Camera dei Deputati*) — Dopo una vivace discussione durata varii giorni, provocata dalla scoperta delle ingerenze del prefetto Borsod in affari di ferrovie locali, la Camera approvò quasi all'unanimità la proposta di Csaky, accettata dal Governo, stabilente che nè funzionarii pubblici, nè deputati debbano partecipare ad imprese ferroviarie.

La proposta di Batha nominante una commissione per esaminare i singoli casi di incompatibilità e altre proposte dell'opposizione, combattute dal governo, vennere respinte.

L'on Zanardelli è ammalato di pneumonite. Pronosticasi però, date le condizioni generali dell'illustre infermo, abbastanza buone, un esito lieto. Lo auguriamo.

Grave dissesto a Milano.

Una antica ditta milanese, Georg Müller, fabbricante di catene e bigiotteria, ha dovuto chiamare i propri creditori per tentare un componimento amichevole. Il passivo e l'attivo non sono ancora precisati, ma sembra che i debiti non sieno minori di 500 mila lire, a cui debbonsi aggiungere lire 200 mila d'effetti in circolazione. L'attivo rappresenterà una percentuale del 40. Fu delegata una Commissione dei maggiori interessati per formulare un bilancio esatto e stabilire le ragioni del dissesto.

Agenti francesi arrestati.

Si ha da Pisa 29:

In seguito a un accurato appostamento vennero arrestati da un pattuglione di agenti di pubblica sicurezza, per ordine diretto del Ministero dell'interno, comunicato al prefetto, alcuni francesi che incettavano, per conto del Governo della Repubblica, cavalli e muli nel territorio di Campiglia Marittima.

Gli arrestati non avevano le carte regolari: dicesi che fra essi si nascondano due ufficiali di cavalleria.

I cavalli ed i muli vennero sequestrati.

Il vetro meno trasparente dei metalli, anzi opaco!

Una *curiosità* della luce scoperta dal Röngten, di cui ci occupiamo anche in altro articolo: il vetro *non è trasparente alla medesima.* I raggi Röngten attraversano la carne, attraversano il legno, attraversano perfino lastre di ottone e di alluminio: ma si ribellano a lasciare la propria impressione al di là di una lastrina di vetro per quanto sottile!

Notizie telegrafiche.

Religione e politica in contrasto.

Sofia, 30 Si assicura che è atteso come imminente il ritorno del maresciallo di Corte Foras, che da Parigi si sarebbe recato a Pietroburgo per presentare allo Zar una lettera di Ferdinando, pregandolo ad essere padrino del battesimo Ortodosso del principe Boris.

Vienna, 30. Secondo la *Neue Freie Presse* telegrammi giunti ieri a Vienna da Sofia recano che il Principe di Bulgaria non avrebbe ottenuto nessun risultato favorevole dalla sua visita al Vaticano, anzi avrebbe riportato la convinzione che non si avrebbe nessuna indulgenza per lui riguardo al battesimo ortodosso di Boris.

Il giornale viennese, tra le sue notizie di politica estera, ha anche questa: il Papa ricevette con ogni cortesia il principe Ferdinando, ma gli disse chiaro e tondo che la S. Sede «ha l'obbligo di essere severa specialmente con quei Principi i quali *per ragioni di potere terreno* mancano ai loro doveri religiosi.»

Sembra pure che il Principe sarebbe minacciato di scomunica. Queste impressioni avrebbero scosso la decisione anteriormente presa dal Principe. Se non avvenisse un mutamento in questa nuova sua attitudine, si formerebbe un gabinetto Grekoff Ftroff, imperocchè l'attuale presidente del Consiglio Stoiloff divide il voto unanime del popolo bulgaro pel prossimo passaggio di Boris all'ortodossia; anzi Stoiloff ha preso formale impegno in questo senso, mentre Grekoff è di parere che la conversione di Boris abbia soltanto interesse secondario per la Bulgaria, fintantochè regna Ferdinando; quindi potrebbe eventualmente differirsi il battesimo fino all'età maggiore di Boris.

Un attentato contro il Re del Portogallo.

Lisbona, 30 Mentre iersera il Re in vettura scoperta rientrava a palazzo, un operaio anarchico lanciò sassi contro la vettura. Un sasso colpì un aiutante di campo che saltò a terra immediatamente e fece arrestare l'aggressore, che allora gridò: *Viva la rivoluzione sociale.*

In seguito a tale attentato, il Re fu oggi oggetto di numerose dimostrazioni di simpatia.

Tornano le inquietudini.

Vienna, 30. Il *Correspondenz Bureau* ha da Costantinopoli: Corre voce che gli armeni russi di Karadach traversarono la frontiera, provocarono disordini nei vilayets e attaccarono due fortezze.

Costantinopoli, 30. Ad Aintalo e nell'Amasia e in alcuni villaggi e vilayets di Van Eitlis l'opinione pubblica è eccitata. Temonsi eccessi contro gli armeni.

LUIGI MONTICCO *gerente responsabile.*

TOSO ODOARDO

Chirurgo-Dentista

MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8

Unico Gabinetto d'Igiene per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Denti e Dentiere artificiali

MALATTIE DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA

Il D.r Gambarotto, che da circa dieci anni si occupa di oculistica, ed ha seguito un corso di perfezionamento all'estero stabilendosi in Udine, dà visita **gratuita ai soli poveri** nella Farmacia Girolami in Via del Monte (Mercato Vecchio) nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Venerdì alle ore 11. *Riceve poi le visite particolari dalle due alle quattro* tutti i giorni in Via Mercato Vecchio N. 4 eccettuati il primo e terzo Sabato e la prima e terza Domenica d'ogni mese.

Agli allevatori di bestiame

La **Ditta Benedetto Gentilli** di San Daniele del Friuli avvisa che, in seguito a contratto con spettabile Sprematura di Olio, è divenuta unica depositaria per l'intera Provincia di Udine del rinomato

PANELLO DI SESAME

La Ditta suddetta avvisa anche potrà fornire, a chi ne facesse richiesta, copia delle analisi chimiche praticate da illustri Stazioni agrarie, tra cui limitandoci all'Italia, quella di Modena ed il Laboratorio chimico di Padova.

Garantendosi la grande quantità di azoto che il **PANELLO** contiene, esso è senza dubbio fra i migliori che vengono posti in vendita.

BENEDETTO GENTILLI.

D' affittare

l'antica birraria alle **Tre Torri** *sita in Via Mercatovecchio.*

Per informazioni rivolgersi in Via Belloni N. 7 II.o piano — città

Un prodotto della scienza

Il chimico-farmacista C. Paneraj, con numerosi esperimenti avendo provato indiscutibilmente che, fra i molti componenti del Catrame, la parte resino-balsamica è quella che spiega azione elettiva, eminentemente benefica, sulle mucose dell'organismo umano, guidato da questo principio scientifico, fabbrica un **Estratto di Catrame** valendosi della sola parte resino-balsamica, il quale dà splendidi resultati, mentre non è disgustoso a prendersi e vien tollerato da tutti.

Il **Catrame Paneraj** fu analizzato e lungamente sperimentato negli Ospedali e da centinaia di medici i quali non solo lo hanno *dichiarato superiore a tutte le altre specialità di catrame,* ma quelli che più lo sperimentarono, lo qualificano addirittura un rimedio - *prezioso - miracoloso e provvidenziale contro le affezioni catarrali degli organi del respiro,* le *tossi ostinate* e la *tisi incipiente.* Si ottengono con esso ottimi risultati anche nelle affezioni catarrali dello stomaco, degli intestini, della vescica e dell'uretra, ed è un valido mezzo di cura tonico ricostituente, che avvalora la digestione e aumenta lo appetito.

Chiunque voglia accertarsi della verità ed esattezza di quanto è detto, legga le centinaia di relazioni Mediche vidimate dalle competenti autorità e pubblicate in un opuscolo che si spedisce gratis a chiunque lo domanda al *Laboratorio Paneraj* - **Livorno**; o legga il sunto delle medesime che si va pubblicando nel presente giornale.

Da due anni fo uso dell'**Estratto di Catrame purificato del Paneraj,** incontrai gli effetti di questo, *superiore a tutti gli altri preparati di catrame,* anche per la facilità di assumerlo...

Venezia 12 Luglio 1882.

Dott. A. Lavezzari.

Attesto io qui sottoscritto di avere consigliato spesso l'**Estratto Paneraj di Catrame purificato** *con sorprendenti risultati* nelle affezioni catarrali delle mucose respiratorie e di *avere notati buoni effetti anche nelle malattie superiori a' mezzi dell'arte.*

Solopaca 21 agosto 1885.

Dott. Cav. N. Abbamondi.

In varie circostanze, ricorsi all'**Estratto di Catrame purificato del Paneraj,** e ne *ottenni sempre resultati pronti e superiori* a quelli d'altri rimedi.

Castagneto 20 Agosto 1885.

Antonio Ambrogi.

Corfù li 12 Agosto 1882.

Per amore del vero dichiaro di avere spesso usato l'**Estratto Paneraj di Catrame purificato,** e di averlo trovato efficacissimo nei casi di *tisi incipiente* e più particolarmente in quelli di *Bronchitide cronica* accompagnata da abbondante espettorazione. Oltre ad essere veramente utile viene benissimo sopportato per il suo sapore relativamente grato. Lo ritengo quindi e giustamente, come il migliore degli Estratti di Catrame fino ad ora conosciuti.

Dott. Eugenio Pojagos.

«Le Specialità Paneraj si vendono presso «tutti i grossisti e tutte le primarie Farmacie «del Regno».

DEPOSITO IN UDINE alla *Farmacia Fabris.*

Appartamento d'affittare

in Primo Piano

composto di 5 locali e cucina, uso di granajo, sito in Borgo Grazzano.

Rivolgersi alla Ditta **A. Cella** e **C.** *in Mercatovecchio.*

Cassa Nazionale Pensioni

Vedi avviso IV. pagina

L'EDITORE U. HOEPLI - MILANO

consiglia alle famiglie, alle scuole e agli studiosi le opere seguenti, colle quali ognuno può mettere insieme, con poca spesa, una minuscola ma completa biblioteca.

ENCICLOPEDIA HOEPLI

Dizionario di tutte le scienze, lettere ed arti, 3500 pag., 160000 voci, più di 1,000,000 di definizioni e notizie in ogni ramo dello scibile e della vita sociale e civile 2 vol. leg. L. 20 - È il vero libro per tutti.

LA DIVINA COMMEDIA

di DANTE ALIGHIERI, col commento dello Scartazzini e con rimario. L'Edizione più adatta per la scuola e le famiglie, di pagine 1000 L. 4 — Elegantemente legato L. 5.50.

MANUALI HOEPLI

500 trattati popolari scientifici, letterari, giuridici, tecnici artistici e speciali. Ogni persona troverà sempre fra essi un manuale sulla materia che lo interessa. Catalogo gratis.

I PROMESSI SPOSI

di ALESSANDRO MANZONI, con 24 tav. originali del pittore Compi. L'edizione più economica, nitida ed eleg., corretta sull'ultima riveduta dal Manzoni stesso L. 1 , eleg leg L. 2

ATLANTE MONDIALE HOEPLI

80 splendide carte di geografia moderna, fisica e politica, formato di cent. 32×26, con un dizionario di 50,000 nomi, introduzione storica. — L. 6.50, legato L. 9.50.

ALBUM FILATELICO HOEPLI

Il primo album italiano il più recente e il più completo per il Raccoglitore di Francobolli, con 5000 fac-simili. Ediz. di gran lusso L. 24 —, ediz. econom. L. 12 —, Legato.

LA STAGIONE

Splendido giornale di Mode. Si occupa esclusivamente di lavori femminili. Preferito dalle signore di buon gusto. Esce due volte al mese. — Edizione grande L. 16, ediz. picc. L. 8 all'anno. Saggi gratis.

Scrivere a ULRICO HOEPLI - Milano

ARTURO LUNAZZI

UDINE

BOTTIGLIERIE e FIASCHETTERIE

Via Palladio N. 2 (Casa Coccolo) — Via della Posta N. 5 (Vicino al Duomo)

STUDIO E DEPOSITO

Via Savorgnana N. 5

Grande Assortimento

VINI E LIQUORI

Esteri e Nazionali

Specialità VINI TOSCANI

Rappresentanze e Commissioni

Rappresentante della Ditta

SCHNABL e Compagno di Trieste

in macchine agricole ed industriali, tubo di ferro, gomma e tela, pompe d'ogni qualità, ecc. ecc.

Occasione favorevole

Per chiusura volontaria della birraria alle

ALPI GIULIE

in Mercatovecchio, vengono posti in vendita mobili ed utensili inerenti a tale Esercizio, come bigliardo in ottimo stato, pompa per birra, misure, bottiglie, etc. etc. a prezzi di tutta convenienza

SOCIETA' REALE

di assicurazione mutua a quota fissa

contro i danni d'incendio

Sede Sociale in Torino, via Orfane, N. 6.

La Società assicura le proprietà mobiliari ed immobiliari.

Accorda facilitazioni ai Corpi Amministrati.

Per la sua natura di associazione mutua essa si mantiene estranea alla speculazione.

I benefici sono riservati agli assicurati come risparmi.

La quota annua di assicurazione essendo fissa, nessun ulteriore contributo si può richiedere agli assicurati, e questa deve pagarsi in Gennaio.

Il risarcimento dei danni liquidati è pagato integralmente e subito.

Risultato dell'esercizio 1894.

L'utile dell'annata 1894 ammonta a . . **L. 398,659 06** delle quali sono destinate ai soci a titolo di risparmio in ragione dell'8 per cento sulle quote pagate in e per detto anno, **L. 297,802 25** ed il rimanente è devoluto al fondo di riserva in **L. 100,856 81**

Valori asicurati al 31 dicembre 1894 con Polizze N. *169.517*	L. *3,557,024,645* —
Quote ad esigere per il 1895 . . . . »	*3,947,973* 55
Proventi dei fondi impiegati . . . . »	*445,000* —
Fondo di riserva pel 1895 »	*6,795,695* 07

Nel decennio 1885-94 si è in media ripartito ai Soci in risparmi annuali il 10, 0 per cento delle quote pagate.

p. L'Amministrazione
Vittorio Scala.

LE INSERZIONI dall' estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l' ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 — ROMA, Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose, — PARIGI Rue de Maubouge, 41 — LONDRA, E. C.Edmund Prine 10 Alderseste Street. LE INSERZIONI

Perle SANDALO e TANNOLO MEDI

ed

INIEZIONE di TANNOLO MEDI

i più sicuri e solleciti rimedi delle blenorragie, si acute, che croniche, senza alcuna conseguenza dannosa.

(essenza sandalo citrino cg. 20, tannolo (tannato di fenile) cg. 5, per ogni perla).

Deposito e privativa: — farmacia **L. MEDI**-Ancona

Vendita presso A. MANZONI e C. { *Milano*, Via S. Paolo, 11. *Roma* » di Pietra, 21.

Pei sofferenti di Calli

Pei sofferenti di Calli

COGOLO FRANCESCO specialista per i calli è a disposizione dalle ore 12 alle 14 nei giorni feriali, nei festivi a qualunque ora e senza alcuna esigenza si porta a domicilio.

Abitante in Via Grazzano N. 91

Recapito presso **FAUSTINO SAVIO** Barbiere-Parucchiere-Mercatovecchio N. 9.

Cassa Nazionale Mutua Cooperativa per le PENSIONI

SEDE SOCIALE TORINO.

PADRI DI FAMIGLIA

pensate all' avvenire dei vostri figli, pensate al vostro avvenire.

Se venti anni or sono fosse esistita una Istituzione che, mediante il modesto versamento di L 1.15 al mese, avesse dato a voi tutti il mezzo di procurarvi una pensione vitalizia che in oggi tranquillamente godreste, non vi sareste forse associati? E se non vi foste associati, non rimpiangereste oggi di non averlo fatto, e non invidiereste coloro che più previdenti di voi, avrebbero saputo approfittare dei benefici della **Cassa Pensioni**? Ebbene, associatevi voi, se siete ancora in buona età, ed associate anche i vostri figliuoli, e fate sì che essi possano un giorno ringraziarvi di aver loro assicurato un avvenire tranquillo, e non rimproverarvi d'imprevidenza o di egoismo. La quota pensioni sarà in media ogni anno sempre superiore alla somma complessivamente versata nel ventennio, e se volete procurarvi pensioni più considerevoli potete anche associarvi per due, tre, quattro o cinque quote, versando L. 2 20 — 3 30 — 4.35 — 5 40 al mese. La Cassa Nazionale sorta subito dopo le catastrofi bancarie e durante la crisi economica, conta dopo soli due anni e otto mesi di esistenza 16331 Soci per 20770 quote ed ha un capitale di L. 271 mila in rendita nominativa depositata alla Banca d'Italia.

L'Istituzione da a sua garanzia lo *Stato* poichè versa ad esso tutti i suoi capitali. Richiedere statuti programmi al rappresentante ufficiale in Udine signor Giuseppe Ceschiutti Agente della Ditta F.lli Tosolini — Librai Udine.

Premiata

fonderia campane

DI

Francesco Broili

UDINE — GORIZIA

fornitore della società

«Unione Cattolica»

in Vienna.

Assume fusioni e rifusioni di campane d'ogni peso e accordo Prezzi mitissimi da non temere concorrenza.

Pagamenti in rate annuali. La prima rata, da convenirsi, si effettuerà dopo il collaudo, cioè quando le campane sieno trovate in perfetto concerto, armonioso e sonoro.

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. — La barba e i capelli aggiungono all' uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L' acqua di chinina di A Migone e C.i è dotata di fragranza deliziosa; impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza.

Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flale ed in flacone, da L. 2, 1.50 da una bottiglia litro circa, a L. 0,85.

suddetti articoli si vendono da ANGELO MIGONE e C.i, Via Torino N. 12, Milano. In Venezia presso l'Agenzia Longega, S. SALVATORE 4825, da tutti i parrucchieri, profumieri Farmacisti; ad Udine i Sigg. MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI ENRICO parrucchiere — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali — a Gemona dal Signor LUIGI BILLIANI farmacista — in Pontebba da' sig. CETTOLI ARISTODEMO — a Tolmezzo dal sig. GIUSEPPE CHIUSSI farmacista.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere Cent. 75.

CARTOLERIA E LIBRERIA EDITRICE

F.lli TOSOLINI

PREMIATA FABBRICA
Registri Commerciali
GRANDE DEPOSITO CARTA
PER
TAPPEZZERIA
Aste Dorate per Cornici
CARTA E TELA ED ARTICOLI
affini al disegno
LIBRI SCOLASTICI
E DI LETTURA
LIBRI DI PREGHIERA
IN LEGATURA
semplici e di lusso
MACCHINE
E
LIBRI
COPIALETTERE

DEPOSITO
STAMPATI
PER
MUNICIPI
SCUOLE e FABBRICERIE
FORNITURE COMPLETE
DI
CANCELLERIA e MATERIALE
SCOLASTICO
GRANDE DEPOSITO
Carta paglia e da imballaggio
CARTA DA STAMPA E COLORATA
DI
Fabbriche Nazionali ed Estere
Timbri di Caoutchouch e di Metallo
VENDITA ALL' INGROSSO
ed al Dettaglio

UDINE

Per le inserzioni in 3.a e 4.a pagina conviene pagare il prezzo antecipato.

RINOMATE

PASTIGLIE TANTINI

CONTRO LA TOSSE

Palermo, 18 Novembre 1890.

Certifico io sottoscritto, che avendo avuto occasione di esperimentare le **Pastiglie Dover Tantini** specialità del chimico farmacista CARLO TANTINI di Verona, le ho trovate utilissime contro le **Tossi ribelli.** Inoltre esse sono evidentemente vantaggiose per coloro che soffrono di **raucedine** e trovansi affetti da **Bronchite**.

Le **pastiglie Tantini** non hanno bisogno di raccomandazioni, poichè sono ricercate per la loro speciale combinazione, contenendo ogni pastiglia, perfettamente divise 0.15 di Polvere del Dover e 0.05 di Balsamo Tolutano

Dott. Prof. **Giuseppe Bandiera**
Medico Municipale specialista per le malattie di Petto.

Centesimi **60** la scatola con istruzione

Esigere le vere DOVER TANTINI. Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

Si vendono in Verona, nella Farmacia **Tantini** alla Gabbia d'Oro, Piazza Erbe 2 — in UDINE alle farmacie **Gerolami, Luigi Biasioli** e **Minisini** — in FAGAGNA farmacia **Sandri** — in PORDENONE farmacia **Roviglio** — e nelle principali Farmacie del Regno.

Il più grande successo del giorno

SONO I FORNI CASALINGHI PERFEZIONATI

Presso il signor DOMENICO BERTACCINI Udine,

nel suo premiato laboratorio di oggetti casalinghi, si costruiscono **i nuovi forni casalinghi perfezionati.** *— Il grande successo ottenuto da questo forno, è dovuto principalmente alla sua facile applicazione ed alla notevole economia di combustibile.*

Oggi non c'è famiglia, dove si gusti un buon vitto, che non sia provvista di questo forno. Per una cottura completa di arrosto, pollo dolci ecc., non consuma più di 6 a 10 centesimi di carbone! Meno, quasi che non ad arrostire una... fetta di polenta!

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: **Pietro de Carina**

Recapito Caffè Nuovo.

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazioni ad Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

EPILESSIA

14 medaglie alle primarie ESPOSIZIONI — Dono delle LL. MM. i Reali d'Italia

ed altre malattie nervose si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

STABILIMENTO CASSARINI

DI BOLOGNA

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie.

Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

GLORIA, liquore stomatico. Si prepara e si vende dal chimico farmacista signor Sandri Luigi in Fagagna.

Udine, 1896. — Tip. Domenico Del Bianco.